



Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017/2018

L'ISTITUTO ST.PHILIP HA AVVIATO LA PROPRIA ATTIVITA' NELL'A.S 2014/2015 CON DUE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA. NELL'A.S. 2015/2016 È STATA ATTIVATA LA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA
NELL'ANNO IN CORSO 2017/2018 SONO ATTIVE QUATTRO CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	1
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro 1) Disturbo dello spettro autistico - Scuola Primaria	3
➤ 2) Disturbo del neurosviluppo con compromissione socio comunicativa , neuropsicologica e comportamenti di tipo autistico - Scuola Primaria	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale - Scuola Primaria	3
➤ Altro	0
Totali	7
% su popolazione scolastica	10 %
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì



Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento		NO
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro:		NO
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	NO
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	NO
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	NO
F. G. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI



	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Altro:	NO				
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	NO				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X
Valorizzazione delle risorse esistenti						X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

L'ISTITUTO ST.PHILIP HA AVVIATO LA PROPRIA ATTIVITA' NELL'A.S. 2014/2015 CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA. NELL'ANNO IN CORSO NON SONO PRESENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA BAMBINI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI O ALTRE DISABILITA'
NELL'ANNO IN CORSO 2017/2018 LA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA HA ATTIVE QUATTRO CLASSI.
LA VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATI SI RIFERISCE PERTANTO AD UN PERIODO BREVE E A



UNA POPOLAZIONE SCOLASTICA POCO NUMEROSA, MA CHE NON PRECLUDE DI PREVEDERE AZIONI MIGLIORATIVE.

NELL'ULTIMO COLLEGIO DEI DOCENTI SONO STATI CALENDARIZZATI, PER L'ANNO PROSSIMO, DUE INCONTRI CON SPECIALISTI DEL SETTORE RISERVATI ALLE FAMIGLIE DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE SULLA GENITORIALITÀ E LA PSICOPEDAGOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Tutti gli operatori sono partecipi dell'organizzazione e della gestione del processo di inclusione:

GRUPPO GLI EFFETTUA:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122
- elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES.

La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative

- condivide le azioni individuate dal GLI e ne favorisce la realizzazione;
- promuove e garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali;
- stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie ;
- promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse;
- promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti);
- definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni e studenti con DSA e BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione, anche – se necessario – facendo riferimento ai già richiamati modelli esemplificativi pubblicati sul sito del MIUR
- gestisce le risorse umane e strumentali; promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie degli alunni.

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera del PAI nel mese di giugno.

I docenti di classe osservano gli alunni e le dinamiche del gruppo classe,

- rilevano i bisogni di ciascun alunno, definiscono gli obiettivi ed elaborano le azioni d'intervento.



- condividono i percorsi formativi con le famiglie, con le quali interagiscono in modo sistematico durante l'intero anno scolastico.

I collaboratori scolastici sono coinvolti nel processo d'inclusione e vi partecipano con competenza e professionalità: accolgono e sostengono gli alunni e i docenti in ogni momento della giornata lavorativa.

Le famiglie di ciascuna classe fanno parte a pieno titolo della comunità educante,

- condividono le problematiche,
- interagiscono con il corpo docente per superare gli ostacoli,
- si adoperano anche con iniziative extrascuola per favorire la socializzazione tra gli alunni e anche tra genitori

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

È stato attuato ed è in fase conclusiva il piano di formazione di tutto il personale della scuola. Il piano di formazione, inserito nel PTOF, sarà rinnovato e realizzato annualmente.

Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- Conoscenza delle fasi evolutive del bambino;
- Progettare nella complessità
- Disegno di forme;
- Educare con l'arte;
- Educare con la musica;
- Educare con il movimento;
- LIM – apprendimento collaborativo – smart note book
- Valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Allo stato attuale è adottata una modalità di valutazione formativa e non solo sommativa. Il gruppo di lavoro costituito a livello collegiale verificherà la coerenza dei criteri individuati con i percorsi formativi elaborati e apporterà, se necessario, ampliamenti e/o modifiche.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze individuando le modalità di verifica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

I docenti curricolari e non, ancorché non specializzati nel sostegno, posseggono tutti, in forza di percorsi individuali di autoaggiornamento e formazione, competenze approfondite nel campo dell'inclusione scolastica. Le strategie pedagogico-didattiche, pertanto, vedono la partecipazione di tutto il corpo docente nei processi di inclusione di alunni con bisogni educativi speciali. Gli assistenti alla comunicazione favoriscono interventi educativi per gli alunni con disabilità.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Si rileva una partecipazione costante delle famiglie all'attività scolastica ed al dialogo educativo con i docenti. Oltre agli incontri di rito con tutte le famiglie, che si tengono almeno tre volte l'anno, i genitori di alunni con bisogni educativi speciali vengono incontrati mensilmente e collaborano attivamente alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative, sono inoltre previsti incontri individuali mensili e al bisogno con ogni insegnante. Per l'anno 2018/2019 si manterrà questa organizzazione con un maggiore coinvolgimento delle strutture preposte all'inclusione sul territorio, associazioni e servizi socio-sanitari.



Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In tutta la scuola, viene adottato un curriculum ed una didattica inclusivi, ricercando un “denominatore comune” che possa intercettare i bisogni educativi di ciascun bambino, nell’ottica della personalizzazione e della valorizzazione delle differenze individuali.

In base alle effettive situazioni di disagio viene elaborato un PDP.

Si continuerà a privilegiare una metodologia di carattere immaginativo ed operativo, stimolando l’espressione attraverso linguaggi diversi in un clima sereno e stimolante. Si lavorerà a gruppo classe e in piccoli gruppi, personalizzando il percorso formativo.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso volto a:

- Rispondere ai bisogni del singolo
- Monitorare la crescita individuale
- Favorire lo sviluppo e il successo della persona nel rispetto della propria individualità

Valorizzazione delle risorse esistenti

L’organico dei docenti non prevede ad oggi docenti di sostegno; la scuola si avvale delle competenze professionali, didattiche pedagogiche relazionali dei docenti curricolari di madre lingua e di lingua inglese, dei docenti specialisti, delle famiglie, del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, educatori ed insegnanti. La scuola funziona come una concreta “comunità educante” e ciascuno componente dell’organizzazione scolastica, all’interno del proprio profilo, apporta il proprio contributo, senza processi di delega.

L’Istituto si propone di incrementare ulteriori corsi di Formazione anche sulla didattica inclusiva.

RISORSE STRUTTURALI

L’Istituto utilizza un edificio recentemente ristrutturato. L’azione didattica può quindi avvalersi di ambienti d’apprendimento anche strutturali quali:

aule ampie e luminose dotate di lavagna LIM
palestra
ampio ambiente dedicato alla psicomotricità e all’attività di drammatizzazione
laboratorio di arte
laboratorio multimediale
laboratorio di musica
due sale mensa
aree giochi esterne

L’edificio è naturalmente conforme alle norme di sicurezza ai sensi del dlgs. 81/08

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si avvale di esperti esterni per lo svolgimento di specifici insegnamenti di ampliamento dell’offerta formativa. In tale ambito vengono adottati linguaggi diversi e diversi approcci funzionali anche all’inclusione. Tra questi, lo studio di uno strumento musicale, la psicomotricità, la circo motricità, la drammatizzazione in lingua inglese impartite da specialisti del settore, il karate e il pattinaggio artistico.



St. PHILIP SCHOOL
ROMA

St. Philip School

Via Don Orione, 8 - Roma 00182

Telefono 06.70613374

info@stphilipschool.it

www.stphilipschool.it

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Gli insegnanti di ogni ordine e studio sono attenti a rispondere alle esigenze di ogni singolo bambino sia nel momento iniziale dell'ingresso nel sistema scolastico, che nelle fasi di transizioni da un ordine di studio all'altro.

Si ricorda che attualmente gli ordini di studio sono solamente la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, la scuola però, dotata di un curriculum verticale, adotterà le stesse modalità anche per il passaggio alla futura scuola Secondaria di Primo grado.

TRA LE PROPOSTE DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PER IL PROSSIMO ANNO 2018/2019 LA SCUOLA HA REDATTO UN PROTOCOLLO PER GLI ALUNNI STRANIERI CHE È PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DOCUMENTO E CHE DEFINISCE LE VARIE FASI DI ACCOGLIENZA E DI INSERIMENTO DEGLI ALUNNI E CHE È STATO APPROVATO NEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 13 GIUGNO 2018.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 maggio 2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2018

Timbro e Firma
